



UNIONE EUROPEA  
Fondo Sociale Europeo

**PON**  
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO  
e delle POLITICHE SOCIALI

Pubblicazione n. 650  
del 21/10/2020

## UNIONE DEI COMUNI ALTA SABINA

### AVVISO PUBBLICO

**PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE RIVOLTO AD ENTI DEL TERZO SETTORE, OPERANTI NEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RIETI 3 PER L'ATTUAZIONE DI PROGETTI UTILI ALLA COLLETTIVITA' (PUC). CUP B91B19001090003**

Approvato con Determinazione n.172/395 del 20/10/2020

In riferimento alle attività che il beneficiario del Reddito di Cittadinanza (RdC) è tenuto ad offrire nell'ambito del Patto per il lavoro e del Patto per l'inclusione sociale, ovvero la propria partecipazione a progetti utili alla collettività in ambito culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo e di tutela dei beni comuni, da svolgere presso il comune di residenza, per un numero di ore non inferiore ad otto e non superiore a sedici settimanali, (D.L. n. 4/2019 convertito, con modificazione, dalla L. n. 26/2019 comma 15)

#### L'UNIONE DEI COMUNI ALTA SABINA

capofila del Distretto Sociale Rieti 3, comprendente i comuni di : Casaprota, Castelnuovo di Farfa, Fara in Sabina, Frasso Sabino, Monteleone sabino., Orvinio, Poggio Nativo, Poggio Moiano, Poggio S. Lorenzo, Pozzaglia Sabina., Toffia, Scandriglia

#### INVITA

Gli Enti del Terzo Settore (ETS), incluse le Associazioni Culturali a presentare la propria manifestazione di interesse per collaborare alla creazione di un sistema "interistituzionale integrato, pubblico-privato" nel territorio distrettuale, volto a creare un catalogo dei **Progetti Utili alla Collettività (PUC)** da offrire ai beneficiari del RdC.

Nello specifico, si richiede la disponibilità ad ospitare uno o più soggetti percettori del RdC che possano svolgere attività utili, coerenti o ad integrazione, con quelle già svolte dall'ETS richiedente.

Il catalogo dei PUC attivabili sarà reso disponibile ai Responsabili dei servizi competenti, ovvero i Comuni del Distretto e i Centri per l'Impiego.

Come previsto dalla normativa vigente, i progetti a titolarità dei Comuni, per cui si richiede disponibilità agli ETS potranno prevedere le seguenti operazioni ed iniziative:

- a) CULTURALE, SUPPORTO NELLA ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI MANIFESTAZIONI ED EVENTI:
- predisposizione e distribuzione di materiale informativo (manifesti, volantini, brochure...),
  - supporto alla segreteria organizzativa, la semplice messa in opera delle attrezzature,
  - pulizia degli ambienti,



- supporto nella apertura di biblioteche, centri di lettura, videoteche (le attività possono riguardare sia il controllo delle sale, il riordino del patrimonio librario compresa la ricopertura dei libri destinati al prestito, del materiale informativo, sia l'assistenza informativa agli utenti dei servizi sia il supporto nella apertura con un potenziamento dell'orario e delle attività di custodia e evigilanza;
- supporto all'organizzazione di momenti di aggregazione ed animazione;
- catalogazione e digitalizzazione di documenti;
- distribuzione di materiale informativo sulle attività.

**b) SOCIALE, ATTIVITÀ DI SUPPORTO DOMICILIARE ALLE PERSONE ANZIANE E/O CON DISABILITÀ:**

- trasporto o accompagnamento a servizi sanitari (prelievi, visite mediche),
- spesa e l'attività di relazione,
- recapito della spesa e la consegna di medicinali;
- piccole manutenzioni domestiche, (pulizia straordinaria di ambienti, la tinteggiatura di ambienti e la riparazione di piccoli guasti)
- supporto nella organizzazione di escursioni e gite per anziani,
- supporto nella gestione di centri diurni per persone con disabilità e per persone anziane,
- attività di controllo all'uscita delle scuole, accompagnamento sullo scuolabus degli alunni della scuola infanzia e della scuola primaria,
- accompagnamento dei minori a scuola in bicicletta o a piedi.

**c) ARTISTICO, SUPPORTO NELLA ORGANIZZAZIONE DI MOSTRE O NELLA GESTIONE DI STRUTTURE MUSEALI:**

- predisposizione e distribuzione di materiale informativo
- supporto alla segreteria organizzativa,
- presenza attiva nelle giornate di apertura, con il supporto, previa formazione, al personale dell'Ente o della struttura;
- catalogazione di patrimonio artistico locale;
- supporto nella costruzione di piattaforme per la messa in rete di documentazione relativa al patrimonio artistico;
- accompagnamento nelle visite guidate di monumenti e musei.

**d) AMBIENTALE, RIQUALIFICAZIONE DI PERCORSI PAESAGGISTICI**

- supporto nella organizzazione e gestione di giornate per la sensibilizzazione dei temi ambientali,
- riqualificazione di aree (parchi, aree verdi, litorali, spiagge, luoghi di sosta e transito) mediante la raccolta di rifiuti abbandonati, la pulizia degli ambienti ed il posizionamento di attrezzature;
- manutenzione e cura di piccole aree verdi e di aree naturalistiche,
- manutenzione dei percorsi collinari e montani,
- supporto nella organizzazione di eventi di educazione ambientale,
- informazione nei quartieri sulla raccolta differenziata.

**e) FORMATIVO**

- supporto nella gestione di laboratori professionali, fruendo delle competenze specifiche eventualmente possedute.
- collaborazione per il supporto nel doposcuola agli alunni ed agli studenti sulla base delle competenze acquisite nel corso del percorso scolastico delle persone coinvolte;

**f) TUTELA DEI BENI COMUNI**

- manutenzione giochi per bambini nei parchi e nelle aree attrezzate (riparazione, verniciatura),



- restauro e mantenimento di barriere in muratura e staccionate,
- pulizia dei cortili scolastici,
- rimozione di tag e graffiti dagli edifici pubblici e dai luoghi di transito,
- tinteggiatura di locali scolastici,
- pulizia e riordino di ambienti.

I progetti utili alla collettività potranno eventualmente riguardare altresì attività di interesse generale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

**Principio cardinale dei PUC è che le attività previste nell'ambito dei progetti non sono in alcun modo assimilabili ad attività di lavoro subordinato o parasubordinato o autonomo, pertanto le attività previste devono intendersi complementari, a supporto e integrazione rispetto a quelle ordinariamente svolte dal soggetto del privato sociale.**

### REQUISITI

Per accedere alla presente manifestazione di interesse finalizzata alla creazione di un catalogo dei PUC, i soggetti del Terzo Settore devono possedere i seguenti requisiti:

- Atto costitutivo che indichi l'assenza di scopo di lucro e le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale perseguite dall'ente;
- Statuto ispirato ai principi di democraticità della struttura, di partecipazione, solidarietà e pluralismo per la promozione e valorizzazione delle risorse umane, culturali e del territorio;
- Non trovarsi in alcuna delle situazioni descritte all'art. 80 del D.lgs. 50/2016, e pertanto non incorrere in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti pubblici, per se e per tutti i soggetti previsti nel medesimo articolo;
- Essere in regola con la normativa sulla salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro;
- Essere in regola con gli adempimenti in materia previdenziale, assistenziale ed assicurativa nei confronti del personale dipendente e/o soci volontari;
- Svolgere le proprie attività sul territorio del Distretto Sociale Rieti 3;
- In caso di attività da svolgersi all'interno dei propri locali, avere in disponibilità l'utilizzo di locali ed impianti in regola con la normativa vigente, e funzionali alle attività proposte.
- disponibilità a stipulare una convenzione con il capofila dell'Ambito territoriale o con i singoli Comuni per la realizzazione del progetto

### PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

La manifestazione di interesse potrà essere presentata da Enti del Terzo Settore e Associazioni Culturali in possesso dei requisiti di partecipazione, utilizzando il modulo allegato alla presente (Allegato A), debitamente compilato e sottoscritto, completo della documentazione richiesta (Copia documento d'identità del Legale Rappresentante o suo delegato, Curriculum dell'Associazione, Atto Costitutivo e Statuto).

Il modulo di cui all'Allegato A potrà essere presentato:

- a) in busta chiusa, a mano o a mezzo posta, al seguente indirizzo: Unione dei Comuni Alta Sabina Ufficio di Piano i – P.zza V. Emanuele, 2 02037 Poggio Moiano
- b) a mezzo pec all'indirizzo [unionealtasabina@legalmail.it](mailto:unionealtasabina@legalmail.it)

Sulla busta, o nell'oggetto della PEC, dovrà essere indicato: **Manifestazione di interesse per la costituzione di un elenco di Enti del Terzo Settore per la creazione del catalogo dei PUC.**



## MODALITÀ DI ATTUAZIONE

L'Unione dei Comuni Alta Sabina, provvederà a redigere l'elenco degli Enti del Terzo Settore che hanno manifestato interesse e che siano in possesso dei requisiti richiesti.

Tale elenco, verrà periodicamente aggiornato con eventuali ulteriori ETS che presenteranno successivamente la propria manifestazione di interesse.

Con il presente avviso non è posta in essere alcuna procedura concorsuale, paraconcorsuale, o di gara d'appalto; non sono previste graduatorie, attribuzione di punteggi o altre classificazioni di merito, nemmeno con riferimento all'ampiezza, frequenza e numero degli incarichi già svolti e all'esperienza maturata.

L'inserimento nell'elenco non comporta alcun diritto da parte dell'aspirante a ottenere incarichi di collaborazione e/o professionali.

L'elenco redatto verrà approvato con Determinazione Dirigenziale e verrà pubblicato sui siti istituzionali dei Comuni e reso immediatamente utilizzabile, secondo le esigenze del comune ed in funzione delle capacità tecniche e della disponibilità degli aspiranti.

La realizzazione del progetto avverrà a seguito della sottoscrizione di una convenzione (allegato C) tra l'ente proponente ed il Comune di appartenenza del beneficiario.

Una volta sottoscritto il Patto per il Lavoro o il Patto per l'inclusione sociale, i beneficiari tenuti agli obblighi verranno inviati dal Servizio Sociale comunale all'ente di Terzo settore/Associazione culturale presso la quale svolgeranno l'attività ritenuta più adatta alle abilità e competenze dei beneficiari.

## ONERI A CARICO DELL'ENTE CAPOFILA/COMUNE

L'Ente capofila/ Comune si impegna, attraverso le apposite équipe dei Servizi Sociali:

- a fornire agli organismi convenzionati ogni informazione utile per il corretto inserimento dei beneficiari dell'attività, e a monitorarne periodicamente lo svolgimento, la frequenza ed il rispetto di quanto previsto dal Patto per l'Inclusione;
- garantire la necessaria copertura assicurativa contro gli infortuni e le malattie professionali presso l'INAIL;
- garantire la necessaria copertura assicurativa per la responsabilità civile per danni causati a terzi;
- assicurare la fornitura di eventuali dotazioni anti infortunistiche e presidi- assegnati in base alla normativa di sicurezza;
- assicurare l'attività di coordinamento e di supervisione nell'ambito dei singoli progetti.

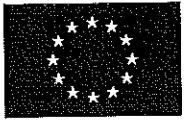
## ONERI DEL SOGGETTO OSPITANTE

Il soggetto ospitante si impegna a:

- garantire il corretto svolgimento del progetto utile alla collettività nel rispetto di quanto previsto dal progetto per l'inclusione del singolo cittadino ospitato;
- ricordarsi con i Servizi Sociali dell'Ambito per il monitoraggio degli interventi;
- assicurare l'attività di tutoraggio nell'ambito dei singoli progetti.
- rilevare la presenza dei beneficiari o attraverso un foglio firma ovvero utilizzando altre modalità in coerenza con la propria organizzazione.

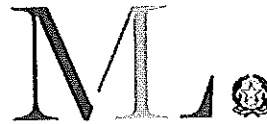
## TUTELA DELLA PRIVACY E TRATTAMENTO DEI DATI

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i e del Regolamento UE 679/2016 (GDPR), esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.



UNIONE EUROPEA  
Fondo Sociale Europeo

**PON**  
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO  
e delle POLITICHE SOCIALI

Ai sensi del D.Lgs 196/2003 e del Regolamento (UE) n. 679/2016, gli Organismi iscritti al Registro, nella sua qualità di soggetto esterno, verranno nominati responsabili dei dati personali e sensibili comunicati dal Comune dal titolare del trattamento dei dati stessi e avranno l'obbligo di adottare tutti i provvedimenti attuativi.

Per informazioni in merito alla procedura di gara:

Posta elettronica: [unionecomunialtasabina@gmail.com](mailto:unionecomunialtasabina@gmail.com)

Poste elettronica certificata: [unionealtasabina@legalmail.it](mailto:unionealtasabina@legalmail.it)

Allegati al presente avviso:

Allegato A) Domanda di adesione alla manifestazione di interesse per gli Enti di Terzo Settore.

Allegato B) Scheda progetto PUC

Allegato C) Schema di convenzione



UNIONE EUROPEA  
Fondo Sociale Europeo

**PON**  
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO  
e delle POLITICHE SOCIALI

ALLEGATO A)

**DOMANDA DI ADESIONE ALLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE RIVOLTO AD  
ENTI DEL TERZO SETTORE/ASSOCIAZIONI OPERANTI NELL'AMBITO  
TERRITORIALE DEL DISTRETTO SOCIALE RIETI 3 PER L'ATTUAZIONE DI  
PROGETTI UTILI ALLA COLLETTIVITÀ (PUC) - ART. 4 COMMA 5 D.L. 4/2019**

CUP B91B19001090003

Spett.le UNIONE DEI COMUNI ALTA SABINA  
UFFICIO DI PIANO  
P.ZZA V. EMANUELE,2  
02037 POGGIO MOIANO (Ri)  
Pec: unionealtasabina@legalmail.it

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_  
il \_\_\_\_\_ in qualità di \_\_\_\_\_  
dell'Ente di Terzo Settore/Associazioni/Enti pubblici denominato \_\_\_\_\_  
con sede legale a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_  
con sede operativa a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_  
in via \_\_\_\_\_  
codice fiscale \_\_\_\_\_ partita iva \_\_\_\_\_  
PEC \_\_\_\_\_  
Recapito telefonico \_\_\_\_\_ Email \_\_\_\_\_

**MANIFESTA**

il proprio interesse per la costituzione di un elenco di operatori di Enti del Terzo Settore (ETS), Associazioni operanti nel territorio del Distretto Sociale Rieti 3, comprendente i comuni di : Casaprota, Castelnuovo di Farfa, Fara in Sabina, Frasso S., Monteleone S., Orvinio, Poggio Nativo, Poggio Moiano, Poggio S. Lorenzo, Pozzaglia S., Toffia, Scandriglia , volto a creare elenco di enti partners per erogare Progetti Utili alla Collettività (PUC) da offrire ai beneficiari Reddito di cittadinanza RDC.

A tal fine, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46,47,76,77 bis, del DPR 445/2000 consapevole delle sanzioni penali richiamate per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

**DICHIARA QUANTO SEGUE:**

1. Non si trova in alcuna delle situazioni descritte all'art. 80 del D.lgs. 50/2016, e pertanto non incorre in alcuna delle cause di esclusione della partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti pubblici, per sé e per tutti i soggetti previsti nel medesimo articolo;
2. È in regola con la normativa sulla salute e la sicurezza dei luoghi di lavoro;
3. E in regola con le norme in materia previdenziale, assistenziale, assicurativa e di contratti collettivi del lavoro;



UNIONE EUROPEA  
Fondo Sociale Europeo

**PON**  
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO  
e delle POLITICHE SOCIALI



UNIONE EUROPEA  
Fondo Sociale Europeo

**PON**  
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO  
e delle POLITICHE SOCIALI

4. Svolge le proprie attività sul territorio del Comune di \_\_\_\_\_ al seguente indirizzo

5. Ha nella propria disponibilità l'utilizzo di locali ed impianti idonei ed in regola con la normativa vigente e funzionali allo svolgimento delle attività proposte.

6. è disponibile a stipulare una convenzione con il capofila dell'Ambito territoriale o con i singoli comuni per la realizzazione del progetto.

#### ATTIVITÀ PROPOSTE AI BENEFICIARI RDC

Ambito di intervento da selezionare:

- Culturale;
- Sociale,
- Artistico,
- Ambientale,
- Formativo
- Tutela dei beni comuni

N° Massimo di persone inserite nei PUC ospitabili: \_\_\_\_\_

#### DICHIARA altresì

- Di accettare le condizioni previste nell'avviso pubblico di manifestazione di interesse;
- Che provvederà a comunicare tempestivamente e senza indugio alcuno, qualsiasi variazione alla situazione sopra rappresentata.

Luogo e data \_\_\_\_\_

Il Legale Rappresentante \_\_\_\_\_

#### Allega:

- Copia del documento d'identità del dichiarante o legale rappresentante;
- Curriculum attività ;
- Atto Costitutivo e Statuto ;
- Scheda / e progettuale /i PUC.



UNIONE EUROPEA  
Fondo Sociale Europeo

**PON**  
INCLUSIONE

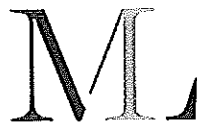


MINISTERO del LAVORO  
e delle POLITICHE SOCIALI



UNIONE EUROPEA  
Fondo Sociale Europeo

**PON**  
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO  
e delle POLITICHE SOCIALI

## AMBITO TERRITORIALE LAZIO 29

Distretto Sociale Rieti 3

All. B Scheda progetto

<b>SCHEDA PROGETTUALE<sup>1</sup></b>
---------------------------------------

SOGGETTO PROMOTORE/ATTUATORE	
Ragione sociale	
P. Iva/Cod. Fiscale	
Pat INAIL	
Sede legale	
Indirizzo	
Comune	
Provincia	
Sede operativa 1	
Indirizzo	
Comune	
Provincia	
Cap	
Sede operativa 2	
Indirizzo	
Comune	
Provincia	
Cap	
LEGALE RAPPRESENTANTE/REFERENTE DEL PROGETTO	
Cognome e nome	
Ruolo	
Tel./Cell.	
Email/pec	

<sup>1</sup> E' possibile allegare alla manifestazione di interesse (All. B) più schede progettuali.





UNIONE EUROPEA  
Fondo Sociale Europeo

**PON**  
INCLUSIONE

**MI**



MINISTERO del LAVORO  
e delle POLITICHE SOCIALI

## AMBITO TERRITORIALE LAZIO 29

### Distretto Sociale Rieti 3

*All. B Scheda progetto*

*Fac simile 1*

*(da modificare in funzione del progetto da proporre)*

**AMBITO CULTURALE, ARTISTICO, FORMATIVO**

**ELEMENTI IDENTIFICATIVI DELL'ATTIVITA'**

Identificativo/titolo del progetto	<i>Inserire titolo</i>
Luogo e data inizio	INDIRIZZO SEDE DI SVOLGIMENTO/ DATA INIZIO PRESUNTA .....
Luogo e data fine	INDIRIZZO SEDE DI SVOLGIMENTO/ DATA FINE PRESUNTA .....
Descrizione delle attività  Attività previste e modalità di svolgimento	<p>Il progetto prevede il supporto nell'organizzazione e realizzazione di tutte le iniziative socio-culturali, artistiche e formative.</p> <p>Il progetto prevede una fase iniziale in cui saranno erogati contenuti di carattere generale (normativa privacy e sicurezza sul lavoro, prevenzione infortunistica, disciplina del rapporto di lavoro, organizzazione aziendale e del ciclo produttivo/di servizio).</p> <p>Seguirà la fase operativa in cui saranno approfonditi e applicati in modalità di formazione on the job i contenuti di carattere tecnico professionale, finalizzati all'acquisizione delle competenze in uscita.</p> <p>Le attività previste saranno svolte per garantire l'attivazione del beneficiario il cui supporto possa garantire un migliore accesso ai servizi e agli eventi socio-culturali promossi a livello territoriale.</p> <p>La metodologia di apprendimento prevederà lo svolgimento di mansioni tra cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività di front-office per accoglienza, consulenza ed informazione che riguardano i servizi offerti;</li> <li>• Sistemazione e catalogazione del materiale informativo e di divulgazione (libri, riviste..);</li> <li>• Distribuzione del materiale informativo (brochure, manifesti, locandine, ...) e attività di promozione degli eventi;</li> <li>• Supporto alla segreteria organizzativa,</li> <li>• Supporto all'organizzazione di momenti di aggregazione ed animazione,</li> <li>• Supporto nella organizzazione e gestione di corsi e laboratori,</li> <li>• Assistenza e supporto agli alunni per lo svolgimento delle attività scolastiche ed extrascolastiche (supporto scolastico, laboratori e doposcuola)</li> <li>• Sorveglianza e animazione dei minori per permettere ai genitori di partecipare alle attività formative e culturali,</li> <li>• Attività di vigilanza e controllo degli utenti durante gli orari di apertura degli spazi adibiti al pubblico;</li> <li>• Supporto alle manifestazioni organizzate sul territorio comunale per la gestione del flusso di utenti,</li> <li>• Ordine, pulizia, sistemazione e allestimento degli ambienti.</li> </ul> <p>Le attività potranno essere svolte in luoghi pubblici, sedi scolastiche, di aggregazione, contenitori culturali o spazi ludici in modo da favorire la fruizione di spazi comuni e l'ampliamento delle reti di conoscenze.</p>



UNIONE EUROPEA  
Fondo Sociale Europeo

**PON**  
INCLUSIONE

**M**



MINISTERO del LAVORO  
e delle POLITICHE SOCIALI

## AMBITO TERRITORIALE LAZIO 29

Distretto Sociale Rieti 3

*All. B Scheda progetto*

Finalità  Obiettivi formativi del progetto (descrivere le competenze da acquisire, esplicitando il grado di autonomia conseguire)	<p>Obiettivo del percorso è formare un beneficiario che al termine del progetto sia in grado di svolgere le attività, migliorare l'integrazione sociale e acquisisca competenze che incrementino il grado di occupabilità posseduto.</p> <p>E' prevista, inoltre, l'acquisizione degli aspetti normativi della privacy, sicurezza sul lavoro, i fattori di rischio, le misure di prevenzione individuali e collettive con particolare riferimento all'attività espletata.</p> <p>L'esperienza garantirà, inoltre, l'acquisizione e lo sviluppo del senso civico di appartenenza attraverso la cura dei beni pubblici e competenze trasversali (concentrazione, precisione, problem solving, capacità relazionali e orientamento al risultato) finalizzate ad un ottimale inserimento del partecipante nel contesto sociale ed al corretto adempimento dei compiti che gli saranno assegnati.</p>
Numero dei beneficiari RDC necessari per lo svolgimento	<i>Inserire numero di beneficiari da attivare</i>
Abilità e competenze delle persone coinvolte	<p>Abilità e competenze di base per garantire lo svolgimento delle mansioni che saranno assegnate a ciascun beneficiario.</p> <p>Saranno attivati in funzione del titolo di studio e delle esperienze pregresse con la finalità di ampliare le conoscenze e migliorare le competenze a partire da quelle trasversali.</p>
Valutazione del rischio D.lgs 81/2008	alto/medio/basso
Modalità e tempistiche per il coinvolgimento dei partecipanti	Convocazioni individuali e/o di gruppo organizzate dai case manager, tecnico dell'inserimento socio-lavorativo e in accordo con il CPI.
Materiali e strumenti di uso personale	Non sono richiesti materiali e strumenti di uso personale
Materiali e strumenti di uso collettivo	Gli strumenti e le attrezzature da utilizzare sono attrezzi da lavoro per le attività di competenza, pc e sue periferiche.
Responsabile supervisore del progetto (Tutor)	(inserire cognome e nome)
Costi da sostenere	
<b>INFORMAZIONI AGGIUNTIVE</b>	
Eventuale fabbisogno formativo	Sarà valutata la possibilità di inserire i partecipanti in percorsi formativi finalizzati all'acquisizione di ulteriori conoscenze.
Metodologie e strumenti di monitoraggio dell'andamento del percorso (colloqui, questionari, ecc.)	<p>La metodologia prevede dei colloqui in itinere e finale con il Case manager e/o tecnico dell'inserimento socio-lavorativo per verificare il corretto inserimento del beneficiario nel contesto sociale.</p> <p>Tale attività di monitoraggio sarà registrata sulla piattaforma GEPI per verificare il raggiungimento dei risultati attesi rispetto agli impegni assunti.</p>



UNIONE EUROPEA  
Fondo Sociale Europeo

**PON**  
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO  
e delle POLITICHE SOCIALI

## AMBITO TERRITORIALE LAZIO 29

Distretto Sociale Rieti 3

All. B Scheda progetto

<b>SCHEDA PROGETTUALE<sup>2</sup></b>
---------------------------------------

SOGGETTO PROMOTORE/ATTUATORE	
Ragione sociale	
P. Iva/Cod. Fiscale	
Pat INAIL	
Sede legale	
Indirizzo	
Comune	
Provincia	
Sede operativa 1	
Indirizzo	
Comune	
Provincia	
Cap	
Sede operativa 2	
Indirizzo	
Comune	
Provincia	
Cap	
LEGALE RAPPRESENTANTE/REFERENTE DEL PROGETTO	
Cognome e nome	
Ruolo	
Tel./Cell.	
Email/pec	

<sup>2</sup> E' possibile allegare alla manifestazione di interesse più schede progettuali.



UNIONE EUROPEA  
Fondo Sociale Europeo

**PON**  
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO  
e delle POLITICHE SOCIALI

## AMBITO TERRITORIALE LAZIO 29

Distretto Sociale Rieti 3

All. B Scheda progetto

Fac simile 2

(da modificare in funzione del progetto da proporre)

### AMBITO SOCIALE

#### ELEMENTI IDENTIFICATIVI DELL'ATTIVITA'

Identificativo/titolo del progetto	<i>Inserire titolo</i>
Luogo e data inizio	INDIRIZZO SEDE DI SVOLGIMENTO/ DATA INIZIO PRESUNTA .....
Luogo e data fine	INDIRIZZO SEDE DI SVOLGIMENTO/ DATA FINE PRESUNTA .....
<p>Descrizione delle attività</p> <p>Attività previste e modalità di svolgimento</p>	<p>Il progetto prevede il coinvolgimento dei beneficiari che saranno attivati presso il domicilio dei cittadini segnalati dai servizi sociali, per fornire supporto nello svolgimento delle attività quotidiane.</p> <p>Il progetto prevede una fase iniziale in cui saranno erogati contenuti di carattere generale (normativa privacy e sicurezza sul lavoro, prevenzione infortunistica, disciplina del rapporto di lavoro, organizzazione aziendale e del ciclo produttivo/di servizio).</p> <p>Seguirà la fase operativa in cui saranno approfonditi e applicati in modalità di formazione on the job i contenuti di carattere tecnico professionale, legati al profilo in uscita. Le attività previste saranno svolte per garantire l'attivazione del beneficiario, l'incremento delle competenze e il supporto ai cittadini.</p> <p>Metodologia di apprendimento on the job che prevederà lo svolgimento di mansioni tra cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Supporto domiciliare a persone anziane, disabili e minori,</li> <li>• compagnia a sostegno della persona con limitata autosufficienza o completamente non autosufficiente,</li> <li>• piccole commissioni,</li> <li>• accompagnamento presso servizi sanitari, scuole, centri di ricreazione, centri diagnostici e riabilitativi presenti sul territorio,</li> <li>• cura e mantenimento dell'ordine e della pulizia negli ambienti in cui si svolgono le attività,</li> <li>• aiuto nell'acquisto della spesa e nella preparazione dei pasti;</li> <li>• Sorveglianza e animazione dei minori per permettere ai genitori di partecipare ad attività lavorative, formative e culturali</li> <li>• accompagnamento negli spostamenti per necessità mediche e/o personali.</li> </ul> <p>In funzione delle esperienze lavorative e/o formative pregresse sarà possibile:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• In ambito igiene personale: effettuare piccoli lavori di cura dei capelli ed estetica (lavare e asciugare i capelli, manicure, pedicure....)</li> <li>• in ambito manutenzione e riparazione: effettuare piccoli lavori di manutenzione (piccoli lavori elettrici, edili, idraulici, meccanici, ecc. per la riparazione di immobili, arredi o attrezzature.</li> <li>• in ambito domestico: provvedere all'ordine e alla pulizia degli ambienti, al bucato, allo stiro ai lavori di riparazione sartoriale, ecc.</li> </ul>



UNIONE EUROPEA  
Fondo Sociale Europeo

**PON**  
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO  
e delle POLITICHE SOCIALI

## AMBITO TERRITORIALE LAZIO 29

### Distretto Sociale Rieti 3

*All. B Scheda progetto*

<p>Finalità</p> <p>Obiettivi formativi del progetto (descrivere le competenze da acquisire, esplicitando il grado di autonomia da conseguire)</p>	<p>Obiettivo del percorso è formare un beneficiario che al termine del progetto sia in grado di svolgere le attività previste, migliori l'integrazione sociale e acquisisca competenze spendibili nel mercato del lavoro.</p> <p>E' prevista, inoltre, l'acquisizione degli aspetti normativi della privacy, sicurezza sul lavoro, i fattori di rischio, le misure di prevenzione individuali e collettive con particolare riferimento all'attività espletata.</p> <p>L'esperienza garantirà, inoltre, l'acquisizione e lo sviluppo del senso civico di appartenenza ad una comunità e competenze trasversali (concentrazione, precisione, problem solving, capacità relazionali e orientamento al risultato) finalizzate ad un ottimale inserimento del partecipante nel contesto sociale ed al corretto adempimento dei compiti che gli saranno assegnati.</p>
<p>Numero dei beneficiari RDC necessari per lo svolgimento</p>	<p><i>Inserire numero di beneficiari da attivare</i></p>
<p>Abilità e competenze delle persone coinvolte</p>	<p>Abilità e competenze di base per garantire lo svolgimento delle mansioni che saranno assegnate a ciascun beneficiario.</p> <p>Saranno attivati in funzione del titolo di studio e delle esperienze pregresse con la finalità di ampliare le conoscenze e migliorare le competenze a partire da quelle trasversali.</p>
<p>Valutazione del rischio D.lgs 81/2008</p>	<p>alto/medio/basso</p>
<p>Modalità e tempistiche per il coinvolgimento dei partecipanti</p>	<p>Convocazioni individuali e/o di gruppo organizzate dai case manager, tecnico dell'inserimento socio-lavorativo e in accordo con il CPI.</p>
<p>Materiali e strumenti di uso personale</p>	<p>Non sono richiesti materiali e strumenti di uso personale</p>
<p>Materiali e strumenti di uso collettivo</p>	<p>Gli strumenti e le attrezzature da utilizzare sono gli attrezzi e utensili di uso domestico a disposizione del beneficiario per lo svolgimento delle attività.</p>
<p>Responsabile supervisore del progetto (Tutor)</p>	<p>(inserire cognome e nome)</p>
<p>Costi da sostenere</p>	
<p><b>INFORMAZIONI AGGIUNTIVE</b></p>	
<p>Eventuale fabbisogno formativo</p>	<p>Sarà valutata la possibilità di inserire i partecipanti in percorsi formativi finalizzati all'acquisizione di ulteriori conoscenze.</p>
<p>Metodologie e strumenti di monitoraggio dell'andamento del percorso (colloqui, questionari, ecc.)</p>	<p>La metodologia prevede dei colloqui in itinere e finale con il Case manager e/o tecnico dell'inserimento socio-lavorativo per verificare il corretto inserimento del beneficiario nel contesto sociale.</p> <p>Tale attività di monitoraggio sarà registrata sulla piattaforma GEPI per verificare il raggiungimento dei risultati attesi rispetto agli impegni assunti.</p>



UNIONE EUROPEA  
Fondo Sociale Europeo

**PON**  
INCLUSIONE

**M**



MINISTERO del LAVORO  
e delle POLITICHE SOCIALI

## AMBITO TERRITORIALE LAZIO 29

Distretto Sociale Rieti 3

All. B Scheda progetto

<b>SCHEDA PROGETTUALE<sup>3</sup></b>
---------------------------------------

<b>SOGGETTO PROMOTORE/ATTUATORE</b>	
Ragione sociale	
P. Iva/Cod. Fiscale	
Pat INAIL	
<b>Sede legale</b>	
Indirizzo	
Comune	
Provincia	
<b>Sede operativa 1</b>	
Indirizzo	
Comune	
Provincia	
Cap	
<b>Sede operativa 2</b>	
Indirizzo	
Comune	
Provincia	
Cap	
<b>LEGALE RAPPRESENTANTE/REFERENTE DEL PROGETTO</b>	
Cognome e nome	
Ruolo	
Tel./Cell.	
Email/pec	

<sup>3</sup> E' possibile allegare alla manifestazione di interesse (All. B) più schede progettuali.



UNIONE EUROPEA  
Fondo Sociale Europeo

**PON**  
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO  
e delle POLITICHE SOCIALI

## AMBITO TERRITORIALE LAZIO 29

### Distretto Sociale Rieti 3

*All. B Scheda progetto*

*Fac simile3*

*(da modificare in funzione del progetto da proporre)*

### AMBITO AMBIENTE, TUTELA DEI BENI COMUNI

#### ELEMENTI IDENTIFICATIVI DELL'ATTIVITA'

Identificativo/titolo del progetto	<i>Inserire titolo</i>
Luogo e data inizio	INDIRIZZO SEDE DI SVOLGIMENTO/ DATA INIZIO PRESUNTA .....
Luogo e data fine	INDIRIZZO SEDE DI SVOLGIMENTO/ DATA FINE PRESUNTA .....
Descrizione delle attività  Attività previste e modalità di svolgimento	<p>Il progetto prevede il coinvolgimento dei beneficiari che saranno attivati presso gli immobili e le aree verdi, incluse le spiagge per il supporto alla manutenzione delle aree destinate alla fruizione dei cittadini.</p> <p>Il beneficiario apprenderà le fasi applicative nell' area degli interventi di manutenzione ordinaria degli immobili e delle aree verdi, compresa la sorveglianza e la gestione del flusso di utenti.</p> <p>Il progetto prevede una fase iniziale in cui saranno erogati contenuti di carattere generale (normativa privacy e sicurezza sul lavoro, prevenzione infortunistica, disciplina del rapporto di lavoro, organizzazione aziendale e del ciclo produttivo/di servizio).</p> <p>La metodologia di apprendimento prevederà l'esecuzione di lavori manuali secondo le indicazioni assegnate come ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• pitturare o stuccare le pareti,</li> <li>• tinteggiatura di locali scolastici e altri edifici pubblici,</li> <li>• caricare e scaricare i materiali,</li> <li>• effettuare piccole riparazioni elettriche, idrauliche,</li> <li>• tenere puliti e ordinati gli ambienti di lavoro estirpare le piante infestanti,</li> <li>• curare parchi pubblici o giardini,</li> <li>• curare piante, fiori o alberi,</li> <li>• mantenere pulite le aiuole,</li> <li>• vangare e irrigare il terreno,</li> <li>• riparare le staccionate e i ripari per gli animali,</li> <li>• effettuare la pulizia e manutenzione delle aree ludiche per bambini,</li> <li>• caricare e scaricare gli attrezzi,</li> <li>• sistemare e pulire gli attrezzi da lavoro,</li> <li>• pulire le spiagge,</li> <li>• pulizia dei cortili,</li> <li>• rimozione di flag e graffiti dagli edifici e dai luoghi di transito,</li> <li>• sorvegliare gli accessi riservati al pubblico per la corretta fruizione degli spazi.</li> </ul>
Finalità  Obiettivi formativi del progetto (descrivere le competenze da acquisire, esplicitando il grado di autonomia da conseguire)	<p>L'esperienza garantirà l'acquisizione e lo sviluppo del senso civico di appartenenza attraverso la cura dei beni pubblici e competenze trasversali (concentrazione, precisione, problem solving, capacità relazionali e orientamento al risultato) finalizzate ad un ottimale inserimento del partecipante nel contesto sociale ed al corretto adempimento dei compiti che gli saranno assegnati.</p> <p>E' prevista, inoltre, l'acquisizione degli aspetti normativi della privacy, sicurezza sul lavoro, i fattori di rischio, le misure di prevenzione individuali e collettive con particolare riferimento all'attività espletata.</p>



UNIONE EUROPEA  
Fondo Sociale Europeo

**PON**  
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO  
e delle POLITICHE SOCIALI

## AMBITO TERRITORIALE LAZIO 29

### Distretto Sociale Rieti 3

*All. B Scheda progetto*

	Obiettivo del percorso è formare un beneficiario che al termine del progetto sia in grado di svolgere le attività, migliori l'integrazione sociale e acquisisca competenze spendibili nel mercato del lavoro.
Numero dei beneficiari RDC necessari per lo svolgimento	<i>Inserire numero di beneficiari da attivare</i>
Abilità e competenze delle persone coinvolte	Abilità e competenze di base per garantire lo svolgimento delle mansioni che saranno assegnate a ciascun beneficiario.  Saranno attivati in funzione del titolo di studio e delle esperienze pregresse con la finalità di ampliare le conoscenze e migliorare le competenze a partire da quelle trasversali.
Valutazione del rischio D.lgs 81/2008	alto/medio/basso
Modalità e tempistiche per il coinvolgimento dei partecipanti	Convocazioni individuali e/o di gruppo organizzate dai case manager, tecnico dell'inserimento socio-lavorativo e in accordo con il CPI.
Materiali e strumenti di uso personale	Non sono richiesti materiali e strumenti di uso personale
Materiali e strumenti di uso collettivo	Gli strumenti e le attrezzature da utilizzare sono attrezzi da lavoro per le attività di competenza come ad esempio utensili e piccoli attrezzi per lo svolgimento delle attività di manutenzione (dispositivi per la manutenzione come ad esempio cacciavite, martello, pennelli, trapano, attrezzature per l'irrigazione e il trattamento del verde, vanga, zappa, forbici per la potatura, tagliaerba, etc.).
Responsabile supervisore del progetto (Tutor)	(inserire cognome e nome)
Costi da sostenere	
<b>INFORMAZIONI AGGIUNTIVE</b>	
Eventuale fabbisogno formativo	Sarà valutata la possibilità di inserire i partecipanti in percorsi formativi finalizzati all'acquisizione di ulteriori conoscenze.
Metodologie e strumenti di monitoraggio dell'andamento del percorso (colloqui, questionari, ecc.)	La metodologia prevede dei colloqui in itinere e finale con il Case manager e/o tecnico dell'inserimento socio-lavorativo per verificare il corretto inserimento del beneficiario nel contesto sociale. Tale attività di monitoraggio sarà registrata sulla piattaforma GEPI per verificare il raggiungimento dei risultati attesi rispetto agli impegni assunti.





UNIONE EUROPEA  
Fondo Sociale Europeo

**PON**  
INCLUSIONE

**M**



MINISTERO del LAVORO  
e delle POLITICHE SOCIALI

Allegato c)

CUP B91B19001090003

**CONVENZIONE**

**TRA**

**COMUNE di \_\_\_\_\_**

**E**

**PER PROGETTI UTILI ALLA COLLETTIVITÀ (PUC)**

Il giorno \_\_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_ dell'anno duemila \_\_\_\_\_ in \_\_\_\_\_

**TRA**

Il **COMUNE** \_\_\_\_\_, codice fiscale e partita I.V.A. \_\_\_\_\_, Settore \_\_\_\_\_, con sede in \_\_\_\_\_ nella persona del Dirigente/Responsabile del Servizio,

*oppure*

Unione dei Comuni Alta Sabina, capofila del Distretto Socio Sanitario Rieti 3, codice fiscale e partita I.V.A. \_\_\_\_\_, Settore \_\_\_\_\_, con sede in \_\_\_\_\_ nella persona del Dirigente/Responsabile del Servizio

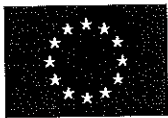
**E**

..... [Società Cooperativa/Associazione/Organizzazione di Volontariato/Fondazione/Ente], di seguito indicato/a come " \_\_\_\_\_, codice fiscale \_\_\_\_\_ e partita I.V.A. con sede in \_\_\_\_\_, Via/Piazza \_\_\_\_\_

nella persona del/della Sig./Sig.ra \_\_\_\_\_ in qualità di \_\_\_\_\_, domiciliato per la carica presso \_\_\_\_\_ a ciò autorizzato in forza delle norme statutarie e della deliberazione del ..... [a titolo meramente esemplificativo, Consiglio di Amministrazione/Comitato Direttivo o altro] in data \_\_\_\_\_

**VISTI:**

- articolo 118 della Carta Costituzionale;
- il D.L. 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26 "Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni";
- decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali", ed in particolare gli artt. 13 e 14;



- legge 8 novembre 2000, n. 328 concernente “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” e legge regionale n. 11 del 10 agosto 2016 ;
- decreto legislativo n. 81 del 9 aprile 2008 e ss. mm., “Testo unico sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro”;
- deliberazione Conferenza Stato – Regioni 17 ottobre 2019, n. 102 «Linee guida per la predisposizione e attuazione dei progetti utili alla collettività” e Decreto Ministeriale del 22 ottobre 2019 “Definizione, forme, caratteristiche e modalità di attuazione dei Progetti utili alla collettività (PUC)”;
- raccomandazione UE 2017/761 della Commissione del 26 aprile 2017 sul pilastro europeo dei diritti sociali;
- decreto legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 e ss. mm., “Codice del Terzo settore, a norma dell’articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106”;
- legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss. mm. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, in particolare gli articoli 11 e 12;

**PREMESSO CHE:**

- la promozione dei diritti di cittadinanza e dell’inclusione sociale di tutti coloro che si trovano a vivere condizioni di marginalità o di esclusione rappresenta un valore guida per le politiche comunitarie e nazionali e degli Enti Locali da realizzarsi attraverso il contributo e la collaborazione di tutti i soggetti istituzionali, del mondo del lavoro e del Terzo settore presenti sul territorio;
- l’acuirsi dei fenomeni di povertà connessa sia ai mutamenti in atto sia da un punto di vista economico che sociale che culturale, richiede il continuo adeguamento delle strategie e degli interventi da sviluppare nei territori.

**CONSIDERATO** che l’Unione dei Comuni Alta Sabina/Comune intende:

- realizzare progetti che permettano, in conformità di quanto previsto dall’articolo 4, comma 15, del D.L. 28 gennaio 2019, n. 4, convertito dalla legge 28 marzo 2019, n. 26 di sostenere la definizione e l’attuazione, attraverso attività coordinate mediante il partenariato tra l’Unione dei Comuni Alta Sabina// il Comune \_\_\_\_\_ ed il Terzo Settore, di progetti ed attività per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
- con Avviso pubblicato sul proprio sito istituzionale in data \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ l’Unione dei Comuni Alta Sabina, capofila del Distretto Socio sanitario Rieti 3, ha indetto apposita procedura ad evidenza pubblica per la selezione di enti pubblici e di Enti del Terzo settore con i quali attivare rapporti di collaborazione, finalizzati all’attivazione di Progetti Utili per la Collettività in favore dei soggetti destinatari di Reddito di cittadinanza;
- a seguito della richiamata procedura il/la (Società Cooperativa/Associazione/Organizzazione di Volontariato/Fondazione/Ente) è stato inserito nell’Elenco dei soggetti aderenti, istituito da l’Unione dei Comuni Alta Sabina, capofila del Distretto Socio sanitario Rieti 3;
- il/la (Società Cooperativa/Associazione/Organizzazione di Volontariato/Fondazione/Ente) \_\_\_\_\_, nella qualità di ente partner ha presentato n. .... PUC.

Tutto ciò premesso,

si conviene e stipula quanto segue



UNIONE EUROPEA  
Fondo Sociale Europeo

**PON**  
INCLUSIONE

**M**



MINISTERO del LAVORO  
e delle POLITICHE SOCIALI

### Articolo 1 - Oggetto dell'accordo

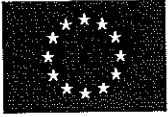
1. Il presente accordo regola i rapporti che si instaurano tra *l'Unione dei Comuni Alta Sabina/ il Comune \_\_\_\_\_ e ..... [l'ente pubblico o l'Ente di Terzo settore, quale la Società Cooperativa/Associazione/Organizzazione/Fondazione/Ente]*, per la realizzazione di progetti utili alla collettività (in avanti anche solo "PUC") che attraverso le attività previste possano favorire la crescita della coesione sociale e lo sviluppo della comunità locale.
2. Le specifiche delle attività proposte sono quelle contenute nel/nei progetto/i, allegato/i al presente accordo quale parte integrante e sostanziale.

### Articolo 2 - Soggetti destinatari

1. Saranno destinatarie degli accordi le persone **beneficiarie di Reddito di Cittadinanza** (in avanti anche solo "RdC"), **che abbiano sottoscritto il Patto per il Lavoro o il Patto per l'Inclusione Sociale.**
2. La partecipazione ai progetti deve essere coerente con le competenze professionali del beneficiario e con quelle acquisite in ambito formale, non formale e informale, nonché in base agli interessi e alle propensioni emerse nel corso del colloquio sostenuto presso il centro per l'impiego ovvero presso i servizi sociali dei *Comuni*.
3. La partecipazione ai progetti è facoltativa per le persone non tenute agli obblighi connessi al Rdc.

### Articolo 3 - Modalità di svolgimento delle attività

1. Le attività previste dal progetto dovranno essere svolte con le modalità ed entro i termini previsti dal progetto medesimo.
2. Le attività non sono in alcun modo assimilabili ad un lavoro subordinato, parasubordinato o irregolare, trattandosi di attività contemplata nello specifico Patto per il Lavoro o nel Patto per l'Inclusione Sociale, come previste dal D.L. 4/2019, e, pertanto, non prevedono alcun ulteriore diritto.
3. L'ente partner dovrà quindi prevedere per le persone segnalate lo svolgimento esclusivamente delle attività previste dal progetto allegato alla presente convenzione, astenendosi dall'effettuare altre prestazioni non previste. Dovranno essere rispettati gli orari di inizio e fine attività previsti dal progetto e le date di inizio e fine progetto. È necessario che siano condivise con le persone interessate le finalità dell'attività svolta e descritta alle persone coinvolte affinché le medesime siano informate prima dell'inizio sulle attività da



UNIONE EUROPEA  
Fondo Sociale Europeo

**PON**  
INCLUSIONE

**ML**



MINISTERO del LAVORO  
e delle POLITICHE SOCIALI

effettuare. Dovrà essere garantito da parte dell'ente partner un monitoraggio costante del percorso intrapreso.

4. È facoltà delle parti interrompere in qualsiasi momento l'attività concordata di cui al progetto. Nel caso di sospensioni dell'attività dovute a qualsiasi causa, l'ente partner è tenuto a darne comunicazione al *Comune*.

#### **Articolo 4 - Impegni del soggetto ospitante**

1. Per lo svolgimento delle attività oggetto del presente accordo l'ente partner, in qualità di soggetto ospitante, si impegna, nel rispetto del principio di buona fede a:
  - a) organizzare le attività proposte nel progetto, nel rispetto di quanto previsto dalla convenzione sottoscritta con *l'Unione dei Comuni Alta Sabina /il Comune*;
  - b) sostenere e rendicontare le spese sulla base delle indicazioni *dell'Unione dei Comuni Alta Sabina* in relazione alle fonti di finanziamento (Quota Servizi Fondo Povertà e Avviso I/PaIS Pon Inclusion);
  - c) affiancare un referente alle persone coinvolte che coordini lo svolgimento dell'attività garantendo inoltre adeguata formazione al soggetto volontario per lo svolgimento delle attività previste dal progetto;
  - d) comunicare le presenze ovvero le assenze alle attività progettuali, sulla base di apposito registro presenze per ogni progetto, secondo quanto concordato per ogni singolo beneficiario del Reddito di Cittadinanza;
  - e) segnalare eventuali problematiche relative alla gestione dei progetti;
  - f) mettere a disposizione delle persone coinvolte nel progetto eventuale vestiario, attrezzature e quant'altro necessario, nel rispetto della normativa vigente in materia di tutela della salute e della sicurezza dei luoghi di lavoro, per l'esercizio delle attività al fine di ridurre al minimo i rischi per la propria e per l'altrui incolumità;
  - g) mettere a disposizione idonei strumenti di riconoscimento da indossare nell'ambito delle attività svolte;
  - h) presentare il resoconto delle attività progettuali;
  - i) sperimentare e/o consolidare collaborazioni con soggetti pubblici e privati, in particolare con quelli del Terzo Settore al fine di permettere occasioni di socializzazione e di attivazione nel contesto comunitario in una prospettiva di welfare generativo



UNIONE EUROPEA  
Fondo Sociale Europeo

**PON**  
INCLUSIONE

**M**



MINISTERO del LAVORO  
e delle POLITICHE SOCIALI

- j) presentare periodicamente rendicontazione, su apposito modello e documenti di spesa allegati, degli oneri sostenuti, compatibili con il progetto presentato ed approvato, ai fini del rimborso da parte del *l'Unione dei Comuni Alta Sabina /il Comune;*

### **Articolo 5 - Gli impegni del Comune**

1. *l'Unione dei Comuni Alta Sabina /il Comune;* si impegna a:

- a) attivarsi con tutti i soggetti istituzionali e non, coinvolti nel progetto promuovendo la reciproca collaborazione nel rispetto del principio di buona fede;
- b) assicurare il monitoraggio complessivo della realizzazione di quanto previsto dalla presente convenzione attraverso il personale dei Servizi Sociali;
- c) provvedere all'attivazione della copertura I.N.A.I.L.;
- d) rimborsare le spese sostenute entro sessanta giorni dalla presentazione della rendicontazione, fermo restando la sospensione del già menzionato termine in caso di mancata produzione di documentazione o di documentazione incompleta e conseguente attivazione del soccorso istruttorio.

### **Articolo 6 - Trattamento dei dati personali e privacy**

1. *l'Unione dei Comuni Alta Sabina /il Comune;* comunica i dati personali delle persone coinvolte nel progetto e disponibili allo svolgimento di progetti utili alla collettività all'ente partner, che è tenuto ad osservare gli obblighi imposti dal Codice di protezione dei Dati personali di cui al Regolamento UE 679/16. Il personale ed i volontari dell'ente partner sono tenuti a non divulgare notizie, fatti e circostanze di cui sono venuti a conoscenza nell'ambito delle attività da loro svolte con le persone coinvolte nel progetto.
2. I dati comunicati da *l'Unione dei Comuni Alta Sabina /il Comune* sono affidati alla persona che in base all'organizzazione del soggetto contraente ha le funzioni di Titolare ai sensi del Regolamento UE 679/16, il quale è tenuto a trattare i dati nel rispetto delle norme del Regolamento stesso, con particolare riferimento ai seguenti obblighi:
  - a) il Titolare ha l'obbligo di trattare i dati in modo lecito e con correttezza; deve darsi un'organizzazione interna per garantire che le operazioni di trattamento siano fatte da persone nominate per iscritto ed istruite, nonché per garantire il rispetto delle misure minime di sicurezza previste dal Regolamento;
  - b) i dati comunicati non possono essere diffusi o comunicati a terzi salvo per operazioni che rientrano nell'attività stessa;



- c) i dati non devono essere manipolati illegittimamente. Se necessario debbono essere aggiornati. Debbono essere custoditi in maniera tale da ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, di accesso non autorizzato o non conforme alle finalità del trattamento. Possono essere trattati solo con mezzi informatici e cartacei e solo per le finalità di cui alla presente convenzione. Debbono essere trattati in modo da garantire all'interessato la tutela e l'esercizio dei suoi diritti previsti dal Regolamento. Debbono essere conservati nelle forme previste dal Regolamento stesso;
- d) l'Ente partner deve inoltre garantire il rispetto dei principi previsti dal Regolamento, quali adeguatezza, completezza e non eccedenza rispetto alle finalità previste nel presente accordo.

#### **Articolo 7 – Forme di consultazione**

1. Al fine di garantire, nelle attività di cui all'art. 3, un adeguato monitoraggio, *l'Unione dei Comuni Alta Sabina /il Comune*; e l'ente partner si impegnano ad espletare forme di consultazioni periodiche.

#### **Articolo 8 - Durata**

1. Il presente accordo ha decorrenza a partire dalla sottoscrizione per tutto il periodo della durata della misura.

#### **Articolo 9 - Inadempienze e recesso**

1. *l'Unione dei Comuni Alta Sabina /il Comune* procederà alla verifica e vigilanza sullo svolgimento delle attività oggetto del presente accordo, segnalando eventuali rilievi all'ente partner, che dovrà adottare i necessari interventi opportuni e/o necessari.
2. Eventuali contestazioni e/o osservazioni relative ad inadempienze devono essere comunicate dal *l'Unione dei Comuni Alta Sabina /Comune*; per iscritto – a mezzo PEC - entro 15 giorni dalla verifica, fissando un termine entro il quale dovranno essere adottati i provvedimenti necessari da parte dell'ente partner. Trascorso tale termine, per il perdurare di situazioni difformi dal presente atto o comunque incompatibili per il proseguimento della collaborazione, *l'Unione dei Comuni Alta Sabina /il Comune* ha la facoltà di recedere dall'accordo, comunicandolo per iscritto, a mezzo PEC, all'ente partner.
3. Per seri e comprovati motivi di forza maggiore l'ente partner potrà recedere dal presente accordo con un preavviso di almeno 15 giorni a mezzo PEC.



UNIONE EUROPEA  
Fondo Sociale Europeo

**PON**  
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO  
e delle POLITICHE SOCIALI

### Articolo 10 – Modifiche

1. Eventuali modifiche del presente accordo dovranno essere concordate tra le parti ed avranno vigore dalla data di sottoscrizione delle modifiche stesse.

### Articolo 11 – Registrazione dell'accordo

1. Il presente Accordo sarà registrato solo in caso d'uso con spese a totale carico della parte richiedente.

### Articolo 12 - Rinvio

1. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Accordo si fa rinvio alle norme del Codice Civile e alle disposizioni legislative nazionali e regionali che regolano l'attività in parola.

Letto, approvato e sottoscritto

Per l'Unione dei Comuni Alta Sabina /il Comune; \_\_\_\_\_

Il Responsabile

\_\_\_\_\_

.....

Per la Società Cooperativa/Associazione/Organizzazione

Fondazione/Ente

Il Legale Rappresentante

.....